



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e in particolare, la parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2020 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023” (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 363 del 24 dicembre 2019 concernente “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”, come modificato dal decreto ministeriale n. 54 del 6 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 19 del 18 gennaio 2021, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 37 del 25 gennaio 2021, che ha emanato la Direttiva generale recante “Indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021” del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), ammesso alla registrazione della Corte dei Conti, con osservazioni, l’11 marzo 2021, al n. 782;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 2 del 12 febbraio 2021, che ha emanato la Direttiva di secondo livello circa gli “Obiettivi annuali operativi della Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua”;

✓
 RS
 Ufficio SVA 01
 Data: 06/12/2021
 Fondo progettazione
 Lombardia

VISTO l'incarico dirigenziale di livello generale conferito alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) presso il Ministero della Transizione Ecologica, con D.P.R. del 18 maggio 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (DGSuA) alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 01/03/2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" in "Ministero della transizione ecologica" e ne sono state definite attribuzioni e organizzazione;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di Euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221/2015 prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (nel seguito "Fondo");

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Lombardia sono stati attribuiti euro 3.082.900,00 a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 584 del 20.12.2018, con il quale è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 482/STA del 11.12.2019, con il quale è stato approvato un provvedimento di riprogrammazione di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia, e con cui è stato finanziato un primo stralcio della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 03IR393/G1 per un importo di euro 67.571,02, che costituisce una parte dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari a euro 90.650,00;

VISTO l'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero di procedere alla programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (cd. Piano stralcio 2020);

VISTO il quinto Atto Integrativo, all'Accordo di Programma del 17 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Lombardia, sottoscritto in data 3 novembre 2020 ed approvato con D.D. n. 133 del 03/11/2020, con il quale questa Amministrazione ha provveduto a finanziare, con la procedura prevista dall'art. 54, comma 2, della legge 120/2020, l'esecuzione di n. 13 interventi contraddistinti dai codici ReNDiS 03IR123/G1, 03IR300/G1, 03IR319/G1, 03IR342/G1, 03IR079/G1, 03IR093/G1, 03IR231/G1, 03IR062/G1, 03IR010/G1, 03IR114/G1, 03IR203/G1, 03IR209/G1, 03IR175/G1, per l'importo complessivo di euro 26.778.048,43, le cui progettazioni sono state già sostenute con il Fondo progettazione per un importo di euro 1.743.105,00;

VISTO l'art. 8 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 *“Restituzione del finanziamento”*, che stabilisce che *“al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo progettazione, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo”*;

CONSIDERATO che dalla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati alla Regione Lombardia nel Piano stralcio 2020, sono state detratte, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.C.M. 14/07/2016, le somme che sono state già erogate a valere sul Fondo progettazione, ammontanti ad euro 453.207,29;

CONSIDERATO che l'importo di euro 453.207,29 è stato versato sul capitolo d'entrata n. 2592, capo 32, articolo 32, denominato *“entrate derivanti dal recupero delle somme già assegnate alle regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, da riassegnare al medesimo fondo”*;

CONSIDERATO che a seguito del versamento in entrata, questa Direzione Generale ha provveduto a richiedere la riassegnazione delle risorse versate pari ad euro 453.207,29, nell'esercizio finanziario 2021, sul capitolo di bilancio 7513 PG 1 denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", istituito sul bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di riprogrammare le risorse del Fondo resesi così disponibili, pari ad euro 1.743.105,00;

VISTA la nota prot. n. I1.2019.0000034 del 11/07/2019, acquisita in data 12/07/2019 con prot. n. 14193, con la quale il Commissario delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Lombardia ha comunicato che per l'intervento codice ReNDiS 03IR296/G1, anch'esso ricompreso tra gli interventi di cui al predetto Decreto Direttoriale n. 482/STA del 11/12/2019, non si ritiene opportuno proseguire con la progettazione, per le motivazioni ivi addotte;

VERIFICATO che il Commissario, relativamente al predetto intervento codice ReNDiS 03IR296/G1, ha restituito la prima quota già trasferita per la progettazione citata, pari ad euro 10.941,79, corrispondente al 26% dell'importo assentito, sul capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato, articolo 32, denominato "Entrate derivanti dal recupero delle somme già assegnate alle Regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, da riassegnare al medesimo fondo";

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di riprogrammare le ulteriori risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a euro 42.083,80;

VISTA la nota prot. n. 20187 del 26/02/2021, con la quale la DG SuA ha attivato la procedura di riprogrammazione delle predette quote di finanziamento della progettazione;

VISTA la nota prot. n. I1.2021.0000075 del 31.03.2021, acquisita in pari data con prot. n. 33708, con la quale la Regione Lombardia ha formulato la propria proposta di riprogrammazione delle predette quote di finanziamento della progettazione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 187 del 24.09.2021, acquisita in pari data con prot. MATTM.102612, la Regione Lombardia ha proposto il finanziamento del suddetto intervento 03IR393/G1 nell'ambito della programmazione 2021, in corso da parte di questo Ministero secondo le disposizioni dettate dal comma 2 dell'art. 7 della legge 11 novembre 2014, n. 164, così come modificato dall'art. 36-ter, comma 7, del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021;

RITENUTO che, al fine di evitare una possibile duplicazione di erogazione di risorse per la medesima finalità, si rende opportuno sospendere l'integrazione di finanziamento per l'intervento codice ReNDiS 03IR393/G1, che potrà comunque essere riconsiderata nell'ambito delle future riprogrammazioni del Fondo, ove tale intervento non venisse finanziato con le risorse messe a disposizione dalla suddetta programmazione 2021;

CONSIDERATO che l'importo per il quale si rende opportuno sospendere l'integrazione di finanziamento per l'intervento codice ReNDiS 03IR393/G1, è pari a euro 23.078,98, e che, pertanto, l'importo che residua per la riprogrammazione è pari a euro 1.762.109,82;

VISTO l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VISTE le note prot. MATTM n. 121223 del 8/11/2021 e n. 122060 del 9/11/11/2021, con cui la DG SuA ha avviato la fase istruttoria prevista dall'art. 4 del D.P.C.M. del 14/07/2016;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;

CONSIDERATO che in fase di applicazione del predetto D.P.C.M. del 14 luglio 2016 è emerso che i documenti progettuali caricati nella piattaforma ReNDiS spesso non sono idonei a definire la natura e l'importo di dette opere accessorie;

VISTA, quindi, la nota prot. n. 20778/STA del 29 settembre 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

VERIFICATO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione II- DGSUA e dall'Autorità di distretto competente in merito agli interventi Codice ReNDiS 03IR382/G1, 03IR162/G1, 03IR514/G1, 03IR199/G1;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate in seguito alla predetta istruttoria occorre meglio precisare le localizzazioni di alcuni interventi le cui progettazioni esecutive sono state già sostenute con precedenti provvedimenti, e precisamente:

- per l'intervento Codice ReNDiS 03IR162 - comuni di BUSSERO, PESSANO CON BORNAGO, GORGONZOLA;
- per l'intervento Codice ReNDiS 03IR514 - INZAGO, MASATE, GESSATE;
- per l'intervento Codice ReNDiS 03IR199 - TRESONE BALNEARIO, ZANDOBBIO.

INDIVIDUATO nel Capitolo n. 7513 PG 01, denominato "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*", il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5580 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LOMBARDIA", accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano, n. 139, intestata al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che il trasferimento del finanziamento, assegnato al programma di ciascuna Regione alla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo, ha luogo per quote ed in particolare la prima quota pari al 26% è trasferita all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

VERIFICATA la necessaria capienza sul predetto Capitolo di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2021 dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica;

DECRETA

Art. 1

Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate con D.D. n. 584 del 20.12.2018 e n. 482/STA del 11.12.2019

1. È revocato il finanziamento della progettazione degli interventi codici ReNDiS 03IR079/G1, 03IR010/G1, 03IR231/G1, 03IR209/G1, 03IR300/G1, 03IR319/G1, 03IR175/G1, 03IR062/G1, 03IR342/G1, 03IR123/G1, 03IR093/G1, 03IR114/G1, 03IR203/G1, 03IR296/G1, la cui progettazione fino al livello esecutivo è stata sostenuta per la Regione Lombardia con i decreti direttoriali n. 584 del 20.12.2018 e n. 482/STA del 11.12.2019, a valere sulle disponibilità del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad euro 1.785.188,80.
2. Per le motivazioni espresse in premessa, l'integrazione del finanziamento per l'intervento codice ReNDiS 03IR393/G1, pari ad euro 23.078,98, è sospesa e, pertanto, la somma riprogrammabile ammonta ad **euro 1.762.109,82**.

Art. 2

Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante (Allegato 1), aggiorna i precedenti elenchi allegati ai DD.DD. n. 584 del 20.12.2018 e n. 482/STA del 11.12.2019. È quindi approvato l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia (Allegato 1), a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad euro 3.059.821,02.

Art. 3

Impegno e pagamento

1. Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **euro 458.148,55**, pari al 26% della somma riprogrammabile di cui all'art. 1, comma 2, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, a favore del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario di Governo, sulla contabilità speciale n. 5580 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LOMBARDIA" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino n. 139, intestata al Presidente della Regione Lombardia, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, a valere sul capitolo 7513 PG 1, EPR 2021- Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario.
2. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, all'erogazione delle successive quote di finanziamento si farà fronte con l'impegno originariamente assunto con i DD.DD. n. 584 del 20.12.2018 e n. 482/STA del 11.12.2019.

Art. 4

Altre disposizioni

1. Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ss.mm.ii., presenta semestralmente al Ministero della Transizione Ecologica una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate nei precedenti articoli, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016, in particolare agli artt. 5 (entità del finanziamento), 6 (erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale

Maddalena Mattei Gentili

(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

ALLEGATO 1

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221

Codice ReNDiS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: Alluvioni; F: frane; C: coste)	Livello più avanzato della progettazione e affidata ex art. 2, comma 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in ReNDiS (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazioni e (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
03IR393/G1 (^)	E53B180000 40001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Brescia	CAPO DI PONTE	Messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Capo di Ponte lungo il Fiume Oglio	A	P	2.000.000,00	2.000.000,00	118,2	114,9	67.571,02
03IR055/G1	J59E190015 50002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Mantova	QUISTELLO	Messa in sicurezza botte a sifone lungo il Collettore Principale sottopassante il fiume Secchia	A	P	6.000.000,00	6.000.000,00	142,3	139	214.970,00
03IR233/G1	B43H190002 70002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Milano	RHO	Area di laminazione del t. Bozzente per la riduzione del rischio idraulico a Biringhello	A	F	4.073.000,00	4.073.000,00	125	125	213.712,00
03IR070/G1	B66B190001 10001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	BREMBATE DI SOPRA	Mitigazione delle problematiche di pericolosità idraulica del Torrente Lesina in Brembate di Sopra	A	P	831.000,00	831.000,00	120,2	116,9	49.335,80

03IR204/G1	B73H190004 90002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Mantova	MARCARIA	Opere di contrasto dell'infiltrazione al di sotto dell'Argine di rigurgito del Po in Oglio	A	F	3.500.000,00	3.500.000,00	110	110	188.500,00
03IR118/G1	B53H190002 60002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Monza e della Brianza	MONZA	Sistemazione e ripristini arginature ed eliminazione traverse sul f. Lambro	A	P	2.800.000,00	2.800.000,00	110,8	107,5	116.698,00
03IR318/G1	B83H190003 50002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Como	MONTANO LUCINO	Opere di laminazione nell'alto Seveso Lotto Vasca Sud e intervento sul Torrente Lusert	A	P	9.349.058,76	9.349.058,76	109,7	106,4	304.188,93
03IR037/G1	D26H170005 30002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	COLOGNO AL SERIO	Ripristino rogge Urgnana e Vescovada e fontane Frera, Duretto e Mormorola	A	P	1.162.900,00	1.162.900,00	101,5	98,2	63.394,02
03IR097/G1	B77C190003 10001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Monza e della Brianza	BESANA IN BRIANZA	Area di esondazione controllata del Rio Brovada-Lotto1 area di monte	A	P	1.652.685,16	1.652.685,16	101,5	98,2	79.341,43
03IR382/G1 (R)	F67B160002 90002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Brescia	GUSSAGO	Area di spaglio del Torrente Gandovere Comune di Gussago (BS)	A	P	6.000.000,00	6.000.000,00	117,7	114,4	214.970,00
03IR162/G1 (R)	C21B210018 70002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Milano	BUSSERO	Vasca di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune Bussero (MI)	A	P	30.000.000,00	30.000.000,00	138,45	135,15	750.730,00
03IR514/G1 (R)	C21B210017 40002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Milano	INZAGO	Aree di laminazione della Trobbia di Masate e del Rio Vallone in Comune Inzago (MI)	A	F	12.000.000,00	12.000.000,00	132,5	132,5	496.500,00

03IR199/G1 (R) *	B64H170000 10002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	TRESCONE BALNEARIO	Realizzazione dell'area di espansione controllata delle piene del fiume Cherio di Molino dei Frati in Comune di Trescore Balneario (BG)	A	F	11.000.000,00	11.000.000,00	127,5	127,5	299.909,82
												TOTALE	3.059.821,02

(R) Intervento riprogrammato

Gli interventi sono stati riprogrammati a valere sulle risorse, pari ad euro 1.762.109,82, resi disponibili per effetto dell'art. 1, comma 1, del presente provvedimento che ha disposto la revoca del finanziamento degli interventi codici ReNDiS .03IR079/G1, 03IR010/G1, 03IR231/G1, 03IR209/G1, 03IR300/G1, 03IR319/G1, 03IR175/G1, 03IR062/G1, 03IR342/G1, 03IR123/G1, 03IR093/G1, 03IR114/G1, 03IR203/G1, 03IR296/G1.

(^) Per le motivazioni espresse in premessa l'integrazione del finanziamento approvato con D.D. 482/STA dell'11/12/2019, pari ad euro 23.078,98, è sospesa e la riprogrammazione della medesima somma potrà essere riconsiderata nell'ambito delle future riprogrammazioni del Fondo.

*L'importo di euro 299.909,82 è dato a titolo di anticipo dell'importo necessario al raggiungimento del livello di progettazione esecutiva pari ad euro 344.470,00.